

ALLEGATO A

TITOLO MISURA	CRITERI PER LA MISURA DI SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER L'ACCESSO ALLE FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE TRAMITE CERTIFICAZIONI INDUSTRIALI AVANZATE
FINALITÀ	<p>La Misura è finalizzata a sostenere il rafforzamento delle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali, favorendo sia l'integrazione delle PMI nelle catene globali del valore, sia l'innovazione e il rilancio produttivo delle stesse.</p> <p>In particolare, l'intervento mira a promuovere l'accesso delle imprese alle filiere industriali strategiche attraverso il conseguimento di certificazioni industriali avanzate, approvazioni regolatorie e qualifiche tecniche di processo e prodotto, che costituiscono prerequisito essenziale per operare in determinati settori industriali.</p> <p>La Misura si inserisce nel contesto delle politiche industriali europee e regionali volte al rafforzamento della resilienza delle catene del valore, anche alla luce delle criticità emerse negli ultimi anni a seguito della pandemia da COVID-19 e delle tensioni geopolitiche internazionali, che hanno evidenziato la vulnerabilità delle filiere lunghe e fortemente globalizzate.</p> <p>In tale contesto, l'intervento intende favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta produttiva locale; – l'ingresso di nuovi operatori nelle filiere industriali; – la riduzione della dipendenza da fornitori extra-europei; – lo sviluppo di filiere corte, resilienti e integrate a livello territoriale.
PRS-S DELLA XII LEGISLATURA	Pilastro n. 4 Lombardia terra di imprese e di lavoro – obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle Filiere e degli ecosistemi.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è a valere sulle risorse del PR FESR Lombardia 2021-2027, in particolare sull'Azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" per 11.000.000,00 di euro.
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
ORGANISMO INTERMEDIO	Finlombarda S.p.A. quale organismo intermedio (di seguito OI) con DGR n. 3456 del 25.11.24 di "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda per la

	<p>delega di funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.".</p> <p>A Finlombarda sono delegate le fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione.</p>
<p>REGIME DI AIUTO</p>	<p>I contributi di cui al presente provvedimento sono inquadrati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato relativamente ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) e nell'alveo dell'articolo 28 (Aiuti all'innovazione a favore delle PMI), par. 1, 2 lett. c) e par. 4.</p> <p>L'intensità di aiuto massima sarà pari al 70% delle spese per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 220.000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni.</p> <p>Nel rispetto dei principi del Regolamento GBER:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contributo non è concesso alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014; - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione; - il contributo non è erogato a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589; - il contributo non è concesso alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);

	<ul style="list-style-type: none"> - il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.; non è altresì consentito il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali); - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014); - attestati di non essere operante nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014; - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di contributo intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla Misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le PMI, definite dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento GBER), regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo e fino alla concessione; - con una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la data di erogazione del contributo. <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c. del Regolamento (UE) n. 2021/1058;

- rientrano, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca) tranne le imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis, M (Attività immobiliari) e L (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;
- rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento GBER;
- siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento GBER;
- non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
- siano inadempienti rispetto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni, previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in attuazione dell'art. 9 comma 1 lettera f) del Codice Incentivi;
- siano destinatari dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- abbiano legali rappresentanti o amministratori condannati, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.

Ciascun soggetto richiedente può presentare più di una domanda, purché:

- vi sia stata rinuncia o ritiro formale delle precedenti domande;
- eventuali precedenti domande non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza;
- sulle domande precedenti sia stato già erogato il contributo a fondo perduto e comunque entro i limiti di cui al comma 4 dell'art. 28 GBER.

INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La Misura riguarda l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione¹ e di servizi di sostegno all'innovazione² finalizzati all'ottenimento di certificazioni, approvazioni e qualifiche tecniche richieste per l'accesso alle filiere produttive. Tali interventi si configurano come investimenti abilitanti, in quanto non direttamente produttivi ma necessari per consentire alle imprese di qualificarsi come fornitori presso grandi imprese capofiliera o operatori industriali, facilitando in tal modo percorsi di innovazione volti all'espansione e/o diversificazione rispetto ai mercati serviti, ai prodotti/servizi in portafoglio, alle tecnologie presidiate.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità, le certificazioni, approvazioni regolatorie e qualifiche tecniche oggetto di intervento devono rientrare esclusivamente tra quelle afferenti a filiere industriali strategiche caratterizzate da elevati requisiti tecnici e da costi di accesso significativi.</p> <p>In particolare, sono ammissibili esclusivamente le certificazioni riportate nella seguente matrice, che costituiscono requisito di accesso alle filiere produttive in settori strategici:</p>		
	Settore	Certificazioni / Approvazioni	Scopo
	Aerospazio	AS/EN 9100, NADCAP, EASA Part 21 e relative subpart applicabili (es. Part 21G, Part 21J e altre approvazioni di progettazione e produzione), compliance DO-178C / DO-254	Qualificazione fornitori e processi aeronautici, certificazione produzione e manutenzione, sviluppo sistemi avionici certificati.
Dispositivi Medici	ISO 13485, MDR 2017/745, FDA 21 CFR 820	Accesso ai mercati regolati UE/USA per dispositivi medici.	

¹ Per servizi di consulenza in materia di innovazione si intende, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i., consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);

² Per servizi di sostegno all'innovazione si intende, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i., la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali)

Automotive	IATF 16949, ISO 26262	Qualificazione fornitori automotive e sicurezza funzionale.
Industria Chimica / Processi	ATEX, IEC 61511, Responsible Care	Sicurezza impianti e gestione rischi di processo.
Energia e Infrastrutture Critiche	IEC 61508, IEC 62443	Sicurezza funzionale e cybersecurity industriale.
Industria Nucleare	ASME Section III, RCC-M, ISO 19443	Qualifica componenti e fornitori per impianti nucleari.
Oil & Gas	API Q1, API Q2, ISO 27001, ISO 29001	Qualificazione fornitori per industria petrolifera.
Cybersecurity / ICT	Common Criteria (ISO 15408), EUCC, ISO 27017, ISO 27018	Certificazione sicurezza prodotti digitali e sistemi ICT critici.

Ciascun soggetto richiedente può scegliere una sola certificazione tra quelle riportate nella matrice precedente, salvo eventualmente abbinare a tale certificazione anche una tra quelle afferenti al settore Cybersecurity/ICT.

Gli interventi devono essere:

- coerenti con gli obiettivi della Misura;
- avviati successivamente alla presentazione della domanda;
- avere un valore minimo di 70.000 euro.

Non sono ammissibili:

- progetti rientranti nei casi di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058
- progetti destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e della pornografia;
- certificazioni diverse da quelle sopra indicate, né certificazioni di carattere generale o trasversale (quali, a titolo esemplificativo, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 o analoghe), in quanto non costituenti requisito di accesso alle filiere produttive oggetto della presente Misura.

	<p>Gli interventi previsti hanno carattere immateriale e, sulla base di quanto evidenziato dalla VAS del PR FESR 2021-2027, non si ravvisano potenziali effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dell'azione, compresi gli effetti sui sei obiettivi ambientali inclusi nel principio Do no significant harm (DNSH).</p> <p>Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.</p> <p>Ulteriori specifiche degli interventi ammissibili, nonché gli obblighi dei soggetti beneficiari, saranno dettagliati nel bando attuativo.</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il contributo è pari al 70% delle spese ammissibili, nel rispetto dei massimali previsti dal regime di aiuto applicato.</p> <p>Sono previsti i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spesa minima ammissibile: euro 70.000; - contributo massimo concedibile: euro 220.000.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le seguenti spese per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, direttamente connesse al percorso di certificazione, sostenute successivamente alla presentazione della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) costi sostenuti verso enti certificatori; b) costi per la fornitura di servizi di consulenza specialistica, anche finalizzata alla predisposizione della documentazione tecnica; c) costi sostenuti verso laboratori o analoghe strutture per test, validazioni e prove tecniche; d) costi per la fornitura di servizi di formazione del personale coinvolto nei processi certificati. <p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti in beni materiali e macchinari; - opere murarie e infrastrutturali;

	<p>– costi non direttamente riconducibili al processo di certificazione.</p> <p>Non sono ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00.</p> <p>Ulteriori specifiche degli interventi ammissibili, delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 saranno dettagliate nel bando attuativo.</p>						
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Le domande sono selezionate tramite una procedura valutativa a sportello di cui all'art. 13 del Codice degli incentivi, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sulla piattaforma Bandi e Servizi.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria sarà possibile la presentazione di ulteriori domande in lista di attesa sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Le domande in lista di attesa potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria o a seguito di stanziamenti aggiuntivi.</p>						
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande di partecipazione devono essere presentate attraverso la piattaforma Bandi e Servizi nei tempi e secondo le modalità indicate nel bando attuativo.</p> <p>Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di 90 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle domande.</p> <p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede una istruttoria formale e una tecnica svolta dall'Organismo intermedio.</p> <p>La valutazione tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile, al netto delle premialità, di 100 punti):</p> <table border="1" data-bbox="531 1603 1489 2011"> <thead> <tr> <th data-bbox="531 1603 839 1648">AMBITO</th> <th data-bbox="839 1603 1489 1648">CRITERI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="531 1648 839 1877">Qualità dell'operazione (da 0 a 95 punti)</td> <td data-bbox="839 1648 1489 1877">Qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (da 0 a 20 punti) – con soglia minima pari a 12 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="531 1877 839 2011"></td> <td data-bbox="839 1877 1489 2011">Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo dell'impresa (da 0 a 25)</td> </tr> </tbody> </table>	AMBITO	CRITERI	Qualità dell'operazione (da 0 a 95 punti)	Qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (da 0 a 20 punti) – con soglia minima pari a 12 punti		Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo dell'impresa (da 0 a 25)
AMBITO	CRITERI						
Qualità dell'operazione (da 0 a 95 punti)	Qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (da 0 a 20 punti) – con soglia minima pari a 12 punti						
	Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo dell'impresa (da 0 a 25)						

		Valore aggiunto, anche in termini di grado di innovazione, rispetto al contesto specifico ed efficacia dell'investimento (da 0 a 25)	
		Ricadute sulla Filiera/settore/catena di approvvigionamento (da 0 a 25) – con soglia minima pari a 16 punti	
	Sostenibilità della proposta (da 0 a 5 punti)	Adeguatezza in termini di capacità economico-finanziaria per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi del progetto (da 0 a 5) – con soglia minima pari a 3 punti	
	TOTALE PUNTI ASSEGNABILI IN VALUTAZIONE TECNICA	100 PUNTI	
	PREMIALITÀ	Accordi di progetto di filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. “Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia” e s.m.i.	6 punti
		PMI o Start up innovativa di cui al D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modifiche dalla L. n. 221/2012 e s.m.i.	2 punti
		RILEVANZA PERCENTUALE DELLA COMPONENTE GIOVANILE. Per la rilevanza della componente giovanile (persone che non abbiano ancora compiuto, alla data di presentazione della domanda, il	2 punti

		<p>trentacinquesimo anno di età) sull'Impresa richiedente saranno considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso); - le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale. 	
		<p>RISPETTO DELLA PARITA' DI GENERE: documentazione attestante la presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022.</p>	2 punti
		<p>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: il soggetto richiedente aderisce, al momento della presentazione della domanda, a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo e/o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la</p>	2 punti

	<table border="1" data-bbox="533 114 1490 208"> <tr> <td data-bbox="533 114 839 208"></td> <td data-bbox="839 114 1278 208">certificazione rilasciata da un ente accreditato.</td> <td data-bbox="1278 114 1490 208"></td> </tr> </table> <p>Per essere ammessi all'Agevolazione, i Progetti devono conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un punteggio complessivo, al lordo delle premialità, pari almeno a 65 punti; b) un punteggio pari almeno a 12 con riferimento all'elemento di valutazione "Qualità dell'operazione – qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo" c) un punteggio pari almeno a 16 con riferimento all'elemento di valutazione "Qualità dell'operazione – Ricadute sulla Filiera/settore/catena di approvvigionamento" d) un punteggio pari almeno a 3 con riferimento all'elemento di valutazione "Sostenibilità della proposta – Adeguatezza in termini di capacità economico-finanziaria per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi del progetto". <p>I criteri di premialità possono concorrere cumulativamente fino a massimo 8 punti complessivi che si aggiungono al punteggio di valutazione.</p> <p>Conclusa la fase di valutazione di merito il Responsabile del procedimento per la fase di concessione procede all'adozione del provvedimento di concessione del contributo o di rigetto della domanda di partecipazione.</p>		certificazione rilasciata da un ente accreditato.	
	certificazione rilasciata da un ente accreditato.			
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo sarà erogato dall'Organismo Intermedio in un'unica soluzione a saldo, previa verifica dell'ottenimento di almeno 1 delle certificazioni indicate in fase di domanda di partecipazione, della rendicontazione delle spese ammissibili.</p> <p>In esito all'istruttoria della rendicontazione l'eventuale rideterminazione del contributo è a cura dell'Organismo Intermedio medesimo.</p> <p>L'erogazione avverrà previa verifica che il Soggetto beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno e che tale aiuto non sia stato ancora rimborsato (cosiddetto "Impegno Deggendorf").</p>			

TERMINI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro un termine massimo di 18 mesi dalla concessione del contributo, salvo proroga di 6 mesi su richiesta.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo Pari opportunità: positivo Parità di genere: positivo
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatore di output: RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni Indicatore di risultato: RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)